

## L'emergenza giovani

### L'INCHIESTA

Leandro Del Gaudio

Cessioni di droga e lesioni gravissime. Sono queste le ipotesi di reato contestate ai due ragazzi - rispettivamente di 19 e 22 anni - che lunedì scorso hanno consumato miele da sballo nell'abitazione di un amico non ancora maggiorenne. Inchiesta condotta dal pm Criscuolo, magistrato in forza alla Procura di Napoli nord (guidata dal procuratore Domenico Airoma e dalla vice Maria Di Mauro), riflettori puntati sul terzetto di amici di Arzano. Lunedì notte l'assunzione del contenuto gelatinoso - tramite un cucchiaino, a mo' di gelato - poi la corsa in ospedale. Storia nota: c'è un 17enne ricoverato all'ospedale San Paolo (ieri è stato estubato), una inchiesta in corso condotta dai carabinieri della tenenza di Arzano. È stato possibile risalire al sistema usato per l'acquisto della droga e al presunto canale di approvvigionamento. In sintesi, l'acquisto sarebbe avvenuto tramite una revolut - una carta virtuale on line - dopo aver stabilito un contatto con un sito olandese. Chi ci sia dall'altra parte del web è difficile al momento stabilirlo, mentre si lavora sul prezzo del vasetto di miele dello sballo. Un vasetto da 30-40 grammi, siamo intorno ai mille e passa euro.

### LO SCARICABARILE

Poche dichiarazioni messe agli atti da parte dei due maggiorenni, c'è un passaggio che fa emergere il tentativo di de-responsabilizzarsi. Il vasetto di miele dello sballo sarebbe stato acquistato da uno dei due maggiorenni, che avrebbe chiesto al padre di ritirare un pacco giunto da un corriere. Un pacco «acquistato su richiesta» del minorenne, ha precisato. Verifiche in corso, si prospetta una sorta di scaricabarile in seno al terzetto di ami-

**È IN AUMENTO  
ANCHE IL CONSUMO  
DI COCAINA ROSA  
«DALL'AMERICA LATINA  
AI PAESI BASSI  
ABBINATA AGLI STUPRI»**

# San Paolo, minore estubato la preside chiama la madre «Ora ti aspettiamo a scuola»

### LA TESTIMONIANZA

Melina Chiapparino

Un sospiro di sollievo ha mitigato l'angoscia e la paura dei familiari del 17enne di Arzano ricoverato in Rianimazione per una grave intossicazione. Il minore, trasportato d'urgenza al pronto soccorso del San Giovanni di Dio di Frattamaggiore e trasferito il primo giugno all'ospedale San Paolo di Napoli, è stato estubato ieri mattina. Dunque, un piccolo passo verso la guarigione nonostante l'imperativo della prognosi ancora riservata e lo stretto monitoraggio dei medici che solo con il trascorrere delle ore potranno eventualmente valutare la possibilità del suo trasferimento in reparto. Per il momento, rimangono ancora delicate le condizioni cliniche del giovane che, secondo le prime indagini dei carabinieri, sarebbero state causate dall'assunzione della droga conosciuta come il «miele da sballo».

► “Miele da sballo”, indagini in corso  
caccia ai fornitori e ai contatti sui social

ci di Arzano.

### IL FENOMENO

Intanto, cresce l'allarme sullo smercio di droga on line. Sulla compravendita di sostanze stupefacenti (che sono legali e vendute in chiaro in alcuni paesi del nord Europa), monta ovviamente l'allarme. Parliamo di droga “wax”, che tradotto dallo slang significa “droga qualcosa”, a rendere tutto più indefinito e drammaticamente pericoloso.

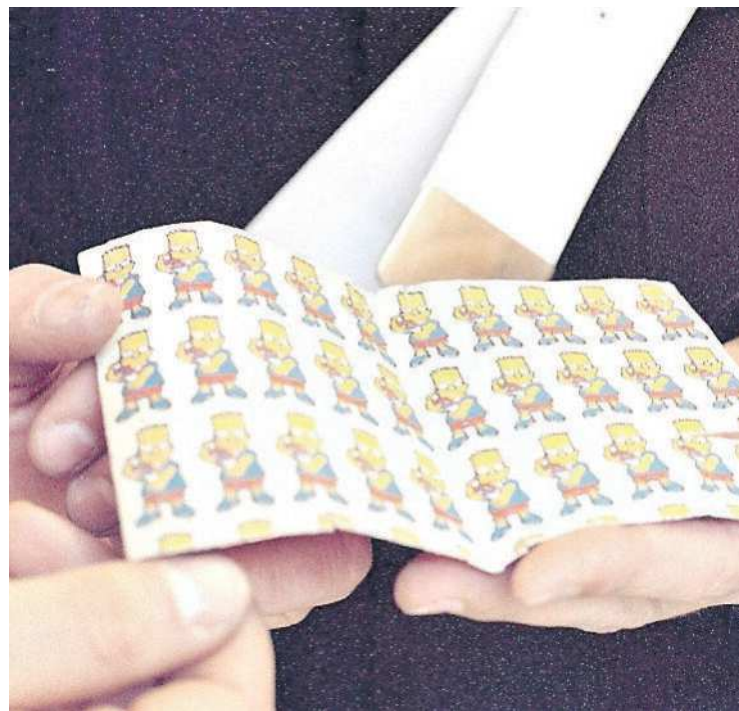
### La violenza

## Lite dal barbiere, accoltellato 37enne

È in prognosi riservata Emanuele A. accoltellato ieri pomeriggio nel quartiere Avvocata. Secondo quanto ricostruito dagli uomini della Squadra mobile, diretti dal primo dirigente Mario Grassia, e dai poliziotti del commissariato Dante, a scatenare la violenza sarebbe stata una lite avvenuta all'interno di un barbiere. Il 37enne è ora ricoverato presso l'ospedale Cardarelli in gravissime condizioni. E mentre lui lotta per la vita, gli investigatori stanno cercando

di definire bene la dinamica soprattutto grazie all'aiuto delle telecamere di videosorveglianza della zona i cui filmati sono stati subito acquisiti. Si indaga anche sulla vita della vittima, originaria della zona di Gesù e Maria, e con diversi precedenti di polizia, anche per spaccio di droga. Si cerca di capire se la lite sia riconducibile ad un episodio di criminalità organizzata oppure semplicemente a un atto di violenza scatenato da futili motivi.

► Maggiorenni indagati dal pm di Aversa  
«Cessione di droga e lesioni gravissime»



ad andare alla ricerca dello sballo facile, usando canali telematici. Altro che piazze dello spaccio, altro che fila di zombie in stile gomorra davanti a un sottoscala di periferia. Ci sono altri metodi e altre frontiere da esplorare. Proviamo a capire cosa accade sulle vie del web. Si parte dall'acquisto di francobolli provenienti dai mercati del nord Europa o da Malta, Gibilterra e altre località indicate come paradisi fiscali. Tutto chiaro? Non c'entra la filatelia, purtroppo. Qui i francobolli hanno un contenuto tossico: a base di Lsd, tornano gli allucinogeni. Se ne sono accorti i carabinieri del centro storico, che qualche tempo fa hanno sequestrato diversi tipi di sostanze stupefacenti. E c'erano anche i francobolli a base di Lsd: 38 francobolli, per la precisione, che vengono poggiati sulla lingua per consentire l'assorbimento del contenuto allucinogeno. Poi ci sono altri metodi legati a un mercato in crescita. È il caso delle sigarette elettroniche. Parliamo dello “svapo stupefacente”, secondo quanto è emerso da un recente blitz condotto dai militari dell'arma dei carabinieri all'interno di una abitazione a Sant'Antonio Abate. C'erano decine di provette zeppe di narcotici. Erano provette destinate ad essere aspirate, con lo stesso meccanismo - e gli stessi strumenti - delle sigarette elettroniche. Inutile dire che negli ultimi mesi ci sono altre tecniche di smercio di droga, che passano attraverso canali autonomi e blindati anche rispetto alla camorra. È il caso della cocaina dello stupro o cocaina rosa. Un fenomeno in crescita che nasce attraverso le forniture tradizionali - quelle gestite dai clan - sull'asse che va dal Sudamerica alla Spagna o ai Paesi Bassi, ma che poi viene commercializzato sempre e comunque attraverso i social.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**HANNO ACQUISTATO  
LA GELATINA  
A BASE DI CANNABIS  
CON UNA CARTA  
DI CREDITO VIRTUALE  
SU UN SITO OLANDESE**

gnosi riservata. Il 17enne respira autonomamente ed è vigile, nonostante persista uno stato confusionale- normale per questo tipo di circostanze- per il momento, resta costante lo stretto monitoraggio dei suoi parametri vitali.

### LA RETE DELLE MAMME

Messaggi di solidarietà per la famiglia del 17enne sono arrivati anche dalla Rete per la sicurezza dei minori e degli adolescenti, che riunisce associazioni, cittadini e la rete delle mamme napoletane che hanno espresso «sgomento e profondo senso di impotenza» rispetto alla vicenda. «Da tempo denunciavamo i rischi di canali e piattaforme attraverso cui i minori possono entrare in contatto con alcol, sostanze e modelli di comportamento ad alto rischio» ha fatto sapere la portavoce Neli-de Milano, sottolineando la necessità di «rafforzare la rete e l'alleanza tra scuola, istituzioni, famiglie, forze dell'ordine e servizi sanitari per monitorare e soprattutto prevenire i fenomeni prima che producano conseguenze irreparabili perché i rischi che minacciano i nostri ragazzi si evolvono più rapidamente della capacità degli adulti di contrastarli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PAURA Estubato il 17enne che ha assunto il “miele da sballo”

**LIEVE MIGLIORAMENTO  
PER IL 17ENNE  
CHE HA ASSUNTO  
GLI STUPEFACENTI  
MA LA PROGNOSI  
RESTA RISERVATA**

### LA FAMIGLIA

Per i familiari del 17enne, che non si sono mai allontanati dal reparto di Rianimazione del presidio di via Terracina, l'estubazione e il ritorno alla respirazione autonoma sono state come una boccata di ossigeno dopo più di 24 ore trascorse con il cuore in gola.

L'ALLARME In alto il “miele da sballo”; qui sopra alcuni francobolli con Lsd

La madre del minore, che ieri si trovava in ospedale accompagnata da altri familiari, comprese le sorelle del ragazzo, ha chiesto riserbo e silenzio su una vicenda «da tenere contingente perché riguarda un bravo ragazzo». In questo momento, quindi, i parenti si sono stretti tra loro a protezione di una vicenda delicata pivotata addosso a una famiglia perbene che è stata raggiunta da una moltitudine di messaggi di affetto e vicinanza. Tra le telefonate di amici, familiari e compagni di scuola, c'è stata anche quella della preside dell'istituto scolastico frequentato dal 17enne che ha manifestato alla mamma del minore, l'intera vicinanza della comunità scolastica che aspetta a braccia aperte il ritorno del giovane sui banchi di scuola. Le prime cure somministrate al minore, assistito all'ospedale San

Paolo per un'intossicazione acuta, hanno comportato la sedazione necessaria inizialmente per lo stato di agitazione psicomotoria e le procedure di svuotamento gastrico per facilitare lo smaltimento delle sostanze tossiche assorbite dall'organismo. Successivamente, il giovane paziente è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione diretta Maurizio Ferrara dove ieri, in tarda mattinata, le equipe mediche hanno proceduto all'estubazione e alla rivalutazione del quadro clinico migliorato rispetto alle condizioni iniziali ma, in ogni caso, ancora in pro-

**LA COMMOZIONE  
DEI GENITORI  
DI FRONTE AL NUOVO  
BOLLETTINO MEDICO  
«SPERIAMO DI USCIRE  
DA QUESTO INCUBO»**